

## TRIBUNALE DI ANCONA

### Avviso di vendita ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

#### Procedura Divisione Endoesecutiva n. 7924/2016 R.G.

Il sottoscritto Avv. Luca Cortellucci, appartenente all'Ordine degli Avvocati di Ancona, iscritto al n. 1852/A, professionista delegato alla vendita nella procedura in epigrafe, n. R.G. 7924/2016 del Tribunale di Ancona, di divisione endoesecutiva (già procedura esecutiva n. 377/2014 R.G. Es. Imm. del Tribunale di Ancona), ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c., giusta ordinanza di data 29/09/2023 del Giudice della Divisione Endoesecutiva, visti gli atti del procedimento ed i provvedimenti tutti, fermi quelli già compiuti, visti gli artt. 490 e 570 c.p.c.

#### AVVISA

che il giorno **26/09/2024, alle ore 11.45**, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it), del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32

#### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

**Lotto n. 1 (Unico) – Immobile sito in Comune di Loreto (AN):** Piena ed intera proprietà, per quota di 1/1, di bene immobile sito in Comune di Loreto (AN), alla Via Piana, composto da tre unità e nella specie: - Bene n. 1: appartamento, con balcone, che si sviluppa su due piani fuori terra (piano terra e piano primo), con accesso indipendente dalla pubblica via, sito in Comune di Loreto (AN), alla Via Piana n. 23, identificato al Catasto Fabbricati di detto Comune al Fig. 6, Part. 341, Sub. 2, Categoria A4, Piani T-1, superficie convenzionale 146,51 mq; - Bene n. 2: monolocale (stanza) al piano primo, collegato all'appartamento di cui al Bene n. 1 e non utilizzabile autonomamente (l'accesso alla stanza avviene solamente tramite il Bene n. 1), sito in Comune di Loreto (AN), alla Via Piana n. 23, identificato al Catasto Fabbricati di detto Comune al Fig. 6, Part. 925, Sub. 2, Categoria A4, Piano 1, superficie convenzionale 14,02 mq; - Bene n. 3: garage al piano terra facente parte della porzione di fabbricato ove insistono i suddetti Beni nn. 1 e 2, sito in Comune di Loreto (AN), alla Via Piana n. 25, identificato al Catasto Fabbricati di detto Comune al Fig. 6, Part. 925, Sub. 1, Categoria C6, Piano T, superficie convenzionale 14,62 mq.

L'unità immobiliare di cui al Bene n. 1 è attualmente distribuita come segue: al piano terra ingresso-soggiorno, cucina abitabile, un ripostiglio nel sottoscala; al piano primo, al quale si accede direttamente dal piano terra tramite scala interna, un bagno salendo a sinistra del pianerottolo di arrivo, disimpegno con balcone, tre camere di cui una con balcone. L'abitazione presenta tramezzi in laterizio, pavimenti graniglia, ceramica e clinker, pareti intonacate e tinteggiate, pareti del bagno rivestite con piastrelle in ceramica, infissi interni in legno, infissi esterni parte in legno con persiane

e parte in alluminio anodizzato, impianto di riscaldamento autonomo a metano, impianto elettrico dotato di differenziale magnetotermico. L'unità confina con: Via Piana, area pubblica, proprietà di terzi, stessa ditta, salvo altri.

L'unità immobiliare di cui al Bene n. 2 è costituita da un unico ambiente e presenta le seguenti finiture: pavimenti in monocottura, pareti intonacate e tinteggiate, porta interna in legno, infisso esterno in legno con controfinestra in alluminio anodizzato, infisso interno in legno, impianto elettrico sottotraccia. L'unità confina con: Via Piana, area pubblica, stessa ditta, salvo altri.

Il garage di cui al Bene n. 3 è costituito da un unico ambiente e presenta pavimento in battuto di cemento, pareti con muratura a vista senza intonaco, serranda in metallo. L'unità confina con: Via Piana, area pubblica, stessa ditta, salvo altri.

Per le unità non sono indicate parti comuni ad eccezione delle parti strutturali/muri portanti rispettivamente condivise. Non sono indicati oneri condominiali. Risulta agli atti certificato di prestazione energetica dell'immobile (A.P.E.).

L'Esperto, nella propria relazione ex art. 568 c.p.c., versata in atti e pubblicata unitamente al presente avviso, indica che il fabbricato in cui sono inserite le anzidette unità presenta le seguenti caratteristiche: struttura in muratura, solai parte in legno e parte in latero cemento, copertura a falde inclinate con manto in coppo/tegola, prospetti intonacati e parzialmente tinteggiati. L'Esperto indica altresì che il fabbricato è stato realizzato in epoche successive, la prima presumibilmente nei primi decenni del '900, la seconda negli anni '50 e l'ultimo ampliamento nel 1965.

Sotto il profilo di regolarità edilizia, l'Esperto rileva che:

- il Bene n. 1 non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile. Il fabbricato, ove risulta ubicata l'unità immobiliare in questione, è di realizzazione ante 1967 e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Loreto non sono state rintracciate autorizzazioni edilizie. Conseguentemente per la verifica della regolarità urbanistica l'Esperto indica di aver esperito controllo di conformità tra lo stato dei luoghi e quanto rappresentato nella planimetria catastale del 13/02/1954. A seguito di tale verifica sono indicate le seguenti irregolarità: - piano terra: entrando, dalla pubblica via, nella prima stanza non risulta una finestra che si affaccia su via Piana, non risulta un'ulteriore finestra che si affaccia sul retro, una finestra sul retro è stata trasformata in portafinestra, nella stanza attigua è stato demolito un divisorio; - piano primo: non risulta una finestra sul pianerottolo d'arrivo delle scale, il ripostiglio a sinistra delle scale è stato trasformato in bagno. Sono inoltre stati realizzati al piano terra, esternamente all'unità immobiliare, su area pubblica due ripostigli abusivi, uno era utilizzato come w.c., l'altro è utilizzato come C.T. ed al suo interno è stata posizionata una caldaia murale;

- il Bene n. 2 non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile. Per l'immobile dove è ubicata l'unità immobiliare l'Esperto indica Licenza di Costruzione n. 50 del 18/06/1964, Prot. 1678. La verifica effettuata tra le tavole di progetto e l'immobile esistente ha evidenziato le seguenti irregolarità: - il balcone è stato realizzato sul lato sud e non sul lato est che prospetta Via Piana; - non è stata realizzata una finestra che avrebbe dovuto affacciarsi sul retro del fabbricato;

- il Bene n. 3 risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile. Per l'immobile dove è ubicata l'unità immobiliare l'Esperto indica Licenza di Costruzione n. 50 del 18/06/1964, Prot. 1678. Viene riscontrata la corrispondenza tra lo stato dei luoghi ed il progetto allegato all'ultima autorizzazione edilizia.

Sotto il profilo urbanistico l'Esperto rileva che i Beni sono identificati nel PRG del Comune di Loreto in ZONA "A - ZONE DI INTERESSE STORICO /ARTISTICO" e regolamentato dall'Art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione. Il fabbricato risulta essere normato dal Piano Particolareggiato del Centro Storico nella parte dello stesso definita "EXTRA MOENIA", in particolare lo stesso strumento urbanistico censisce la parte di fabbricato ubicato verso Est in classe "C" mentre non risulta presente alcuna classificazione per la parte dello stesso immobile ubicata verso Ovest (a tale riguardo come risulta dallo stralcio del predetto Piano Particolareggiato la porzione dell'immobile in argomento risulta essere priva di ogni tipo di tratteggio). Il fabbricato non risulta ricadere in zone sottoposte a vincoli paesistico-ambientali o architettonico-storici.

Per la regolarizzazione urbanistica e catastale dei Beni l'Esperto in perizia espone in via indicativa adempimenti e costi di massima per euro 16.000,00, salvo altro, di cui in ogni caso si è già tenuto conto in sede di valutazione dei Beni.

Il tutto come meglio risulta dalla perizia dell'Esperto ex art. 568 c.p.c., depositata in atti, con relativi allegati, che qui si richiama integralmente ed unitariamente ai documenti anzidetti ed a cui si rinvia, pubblicata unitamente al presente avviso ed all'ordinanza di vendita sul sito internet "www.astegiudiziarie.it", nonché sul Portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia "pvp.giustizia.it", e che, partecipando alla presente procedura di vendita mediante presentazione di relativa offerta, si conferma espressamente come esaminata e conosciuta, al pari dello stato di fatto e di diritto dei luoghi e dei beni staggiti, inclusi i documenti richiamati.

In relazione alla normativa in materia urbanistica ed edilizia, si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'Esperto nell'indicata perizia. L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e

dell'art. 40, comma 6, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

#### **CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA**

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85, come modificata ed integrata dal D.P.R. n. 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi e mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, eventuale diniego di sanatoria e di agibilità ovvero di abitabilità da parte dell'Autorità preposta, eventuali ordini, dinieghi o provvedimenti di qualsiasi genere da parte dell'Autorità preposta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli edilizi, urbanistici, per eventuali permessi, provvedimenti ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento, anche di impianti, alle leggi vigenti, ovvero, ancora, di manutenzione, anche straordinaria, di richiesta di agibilità ovvero di abitabilità e sanatoria, relativo eventuale diniego, collaudo statico ovvero sismico, relativo eventuale diniego, rimessione in pristino, ristrutturazione, demolizione, sanzioni, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, e quant'altro, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, risoluzione, rescissione ovvero annullamento o invalidità della vendita, essendosi, in ogni caso, di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. n. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese dell'aggiudicatario.

#### **prezzo base della vendita**

Lotto n. 1: euro 102.897,00

**offerta minima**

Lotto n. 1: 77.173,00 (pari al 75% del prezzo base della vendita)

**cauzione**

Almeno pari al 10% del prezzo offerto

**rilancio minimo di gara**

Euro 2.000,00 (duemila/00)

**Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.**

\* \* \*

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla Legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it). Le offerte di acquisto dovranno essere formulate personalmente dall'offerente o dal legale rappresentante della società (o altro ente). L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

**Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità indicate nel presente avviso, entro le ore 12,00 del giorno 25/09/2024 (giorno lavorativo e non festivo antecedente quello fissato per l'esperimento di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it).**

**L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.**

**L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.**

**In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le**

**formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).**

\* \* \*

**L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:**

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, mediante atto scritto recante autenticazione delle sottoscrizioni dei coniugi da parte di pubblico ufficiale a ciò autorizzato, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica), deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o la delibera che giustifichi i poteri;
- l'indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (professionista delegato Avv. Luca Cortellucci);
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

**All'offerta dovranno essere allegati:**

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario *ex art. 2, comma settimo del D.M. 227/2015*);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, copia del provvedimento di autorizzazione, nonché copia anche della procura rilasciata dall'altro genitore per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del genitore titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che

sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L'offerente, prima di effettuare l'offerta di acquisto telematica, dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura n. 7924/2016 R.G. del Tribunale di Ancona (TRIB AN ES IMM 7924 DEL 2016), al seguente IBAN: IT590010300260000064011671; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto e comunque in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

**Il bonifico, con causale "Proc. n. 7924/2016 R.G. Trib. Ancona, Lotto n. \_\_ (Nota Bene: INDICARE IL NUMERO DEL LOTTO PER CUI SI OFFRE), versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno lavorativo e non festivo precedente l'udienza di vendita telematica.**

**Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.**

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet [pst.giustizia.it](http://pst.giustizia.it)

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

\* \* \*

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it). Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.



La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it), accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

All'udienza fissata per la vendita telematica il professionista delegato:

- verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da allegare;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara, in caso di pluralità di offerte valide;
- provvederà a dichiarare inammissibili le offerte valutate irregolari.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura: a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

\* \* \*

Nell'ipotesi di presentazione di **unica offerta valida**, il professionista delegato procederà come di seguito:

- a) se l'offerta sia pari o superiore al "prezzo base" indicato nell'avviso di vendita, aggiudicherà il bene all'offerente;
- b) se l'offerta sia inferiore al "prezzo base" ma pari all'offerta minima (pari al 75% del prezzo base), aggiudicherà il bene all'offerente, salvo che:
  - ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente nel verbale);
  - siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Nel primo caso, il professionista comunicherà la circostanza al giudice dell'esecuzione e chiederà procedersi alla pubblicazione di un nuovo avviso di vendita; nel secondo caso, il professionista procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

Il professionista delegato dovrà provvedere al deposito telematico in cancelleria del verbale di aggiudicazione entro il giorno successivo.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

**La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, dal 26/09/2024 al 03/10/2024, e terminerà alle ore 12:00 del giorno 03/10/2024.**

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it) sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al delegato l'elenco delle offerte in aumento;

- il professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante, e/o tramite sms, laddove comunicato anche recapito di telefonia mobile. Tali strumenti di comunicazione sono, peraltro, di mero ausilio alla consultazione e partecipazione alla vendita: la piattaforma [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it) sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica certificata e/o sms non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

\* \* \*

**Entro il giorno successivo alla scadenza della gara**, comprensiva degli eventuali prolungamenti, il **professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;

- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;

- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;

- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Qualora siano state presentate domande di assegnazione da parte dei creditori ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., si farà luogo all'aggiudicazione solo qualora la stessa avvenga ad un prezzo pari o superiore a quello base indicato per la vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art. 2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Professionista delegato rimetterà gli atti al Giudice dell'Esecuzione che con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa.

Il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo ricavato dalla vendita successivamente fissata, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc.

La vendita è soggetta ad oneri fiscali ed imposte come e nella misura prevista dalla Legge (IVA, imposte di registro, ipotecarie e catastali) per quanto dovute: tali oneri fiscali ed imposte saranno in ogni caso a carico dell'aggiudicatario.

È fatto salvo in ogni caso il diritto della procedura, dei relativi organi, del Giudice e dei suoi Ausiliari di adottare ogni provvedimento.

\* \* \*

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura n. 7924/2016 R.G. Trib. Ancona"; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Si rende noto che l'emissione del decreto di trasferimento dell'immobile a favore dell'aggiudicatario avverrà successivamente alla stipula ed alla erogazione del finanziamento ipotecario, giusta il combinato disposto degli artt. 585 c. 3 c.p.c. e 2822 c.c.

Ove il creditore precedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n. 385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta, in mancanza, nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D. Lgs. 1/9/93 n. 385, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto di cui il creditore fondiario avrà fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo, il 70% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto (per capitale, accessori e spese) ovvero il diverso importo che sarà quantificato dal professionista delegato (in ossequio alla ordinanza di vendita), versando il restante 30% ovvero il restante diverso importo (oltre all'importo per gli oneri fiscali e la quota di compenso del delegato *ex art.2, settimo comma, DM 227/2015*) sul conto corrente bancario intestato alla Procedura. Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato.

\* \* \*

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio posto in vendita e/o reperire ulteriori informazioni contattando il Custode Giudiziario, già officiato nell'originaria procedura esecutiva, Avv. Nicoletta D'Ambra (c.f.: DMBNLT70T51B619Z), con studio sito in Ancona, Via Marsala n. 8, Tel. 071/2076288, fax n. 071/2080544, p.e.c.: nicoletta.dambra@pec-ordineavvocatiancona.it, e.mail: nicolettadambra@libero.it, ovvero il Professionista delegato alla vendita Avv. Luca Cortellucci (c.f.: CRTLCU78C18E783C), con studio sito in Ancona, C.so G. Mazzini n. 156, Tel. 071-2070569, Fax n. 071-2073785, p.e.c.: luca.cortellucci@pec-ordineavvocatiancona.it, e.mail: luca.cortellucci@gmail.com, anche mediante l'apposita funzione presente sul portale delle vendite pubbliche.

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale (Palazzo di Giustizia, sito in Corso G. Mazzini, n. 95, Ancona) è presente uno SPORTELLINO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA COMPLETA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE contattabile ai recapiti e nei giorni ed orari indicati sul sito web del Tribunale.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando Aste Giudiziarie Inline S.p.A. ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31
- telefono: 0586/20141

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

**La partecipazione alla vendita implica:**

- **la lettura integrale e l'accettazione incondizionata della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **la lettura integrale e l'accettazione incondizionata del presente avviso e di quanto ivi contenuto;**
- **la piena conoscenza dei beni e lotti quivi posti vendita, nonché del loro stato di fatto e di diritto, con relativa piena ed incondizionata accettazione.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it);
- pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" dell'annuncio di vendita sui siti internet [casa.it](http://casa.it), [idealista.it](http://idealista.it) e [bakeca.it](http://bakeca.it);
- pubblicazione di un estratto del presente avviso di vendita sul quotidiano "Il Corriere Adriatico".

Ancona, li 19/06/2024

Il Professionista Delegato

Avv. Luca Cortellucci

Firmato digitalmente da

**LUCA CORTELLUCCI**

**C = IT**